

24<sup>stes</sup>

Abonnement  
CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Sonntags, den 20<sup>ten</sup> May, 1821.

*Erster Theil.*

*Symphonie*, von L. van Beethoven. (N<sup>o</sup> 1. C dur.)

*Scene und Arie*, von Alberghi, gesungen von Dem. Chat.  
Còmet.

Ah! sgombra omai dal seno  
Ogni ingiusto timor! Sì, tel pro-  
metto,

Tutto cangiar vedrai. — Presto! —  
t'aspetto.

Lascia che al padre io parli —

Se tu m'ami, anch'io t'adoro,  
Se tu peni, ancor io peno,  
Ed il cor mi batte in seno,  
Se ti vedo sospirar.

E d'ammolir impegno il suo bel core.  
Il mio costante affetto  
Dovria rassicurarti.

Per prova il sai, che ognor quest'  
alma mia

Teco divise il duolo, e l'allegria.

Ma se sposi un dì saremo,  
Non avrem più affanni al core;  
Passeremo tutte l'ore  
A goder, e a giubilar.

*Violin-Concert*, compon. und vorgetragen vom Hrn. Con-  
certm. Matthaei.

*Zweiter Theil.*

*Ouverture*, von P. Lindpaintner.

*Finale* des ersten Acts aus der Oper: *La clemenza di Tito*,  
von W. A. Mozart.

*Sesto.* Oh Dei che smania è que-  
sta!

Che tumulto ho nel cor! Palpito,  
agghiaccio,

M'incammino, m'arresto: ogn' aura,  
ogn' ombra

Mi fa tremare. Io non credea che fosse  
Sì difficile impresa, esser malvagio.  
Ma compirla convien. Almen si vada  
Con valore a perir. Valore! E come  
Può averne un traditor? *Sesto in-*  
felice,

Nov II 925